

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1968)

Heft: 1538

Rubrik: Dal balcone soleggiato

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 23.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DAL BALCONE SOLEGGIATO

BUON ANNO! (Nel riprendere con rinnovata lena la nostra più che gradevole fatica per questo nuovo 1968 — ormai il 20° della pagina italiana dello "Swiss Observer" — abbiamo pensato una volta ancora di darci un titolo sempre più adatto. Infatti da queste brumose isole di perfida Albione le nostre rude vallate e levigati laghi vivono nella mente un po' come pei nostri compatrioti l'Olte Gottardo, quale balcone innondato dal caldo, limpido sole di mezzodi. Così come in passato sarà nostra premura di farvi dimenticare la sforzata lontananza apportandovi ogni quindicina notizie di persone ed eventi dalla nostra bella Patria cisalpina. N.d.R.)

EVVIVA IL SAN BERNARDINO. — *Un prodigo della tecnica svizzera.* — Dopo 5 anni di paziente lavoro venerdì, 1° dicembre una folla in tripudio ha salutato l'apertura ufficiale della galleria stradale del San Bernardino da parte del Capo del Dip° degl'Interni, on. cons. federale H. P. Tschudi, del cui storico discorso possiamo dare soltanto un pensiero iniziale: "La geografia e la storia hanno posto alla Svizzera il compito di schiudere ed assicurare i valichi alpini e le hanno così affidato una funzione essenziale di mediazione fra nord e sud. Con il nuovo funzionale traforo del S. Bernardino noi riconfermiamo una volta ancora questa nostra missione europea, svolgendola secondo le odierne possibilità tecniche e le necessità del traffico automobilistico contemporaneo . . ."

BELLINZONA. — *La corriera da Coira.* — Sabato, 2 dicembre, oltre 300 turisti hanno preso parte alla corsa inaugurale della corriera Coira Bellinzona resa possibile con l'apertura della galleria del S. Bernardino, e con fermate a Thusis, Andeer, Spluga, S. Bernardino e Mesocco. La durata del tragitto nell'incantevole zona alpina è di circa 3 ore.

Settemila vetture sotto il tunnel. — Siamo informati che mentre nella giornata di sabato (1° dicembre) sono passate sotto la nuova galleria del S. Bernardino circa 2500 automobili, nella giornata di domenica ne sono passate ben 7.132.

MENDRISIO. — *Terza tappa dell'autostrada.* — Venerdì, 24 novembre il Presidente del Consiglio di Stato del C. Ticino e Capo del Dip° cant. delle Costruzioni, on. Argante Righetti, ha inaugurato la 3.a tratta dell'autostrada Chiasso-Airolo apendo alla circolazione la Mendrisio-Grancia (13 km.). Questo relativamente breve tracciato ha comportato la costruzione di ben 6 viadotti, l'ampliamento del ponte-diga ed il traforo di 2 gallerie (a Maroggia 680 m., Melide-Grancia 1730 m.).

BELLINZONA. — La presentazione di due liste, una per *Movimento popolare democratico della gioventù ticinese vigilante* e l'altra per gli *Operai impiegati ed artigiani* oltre che alle liste dei partiti storici che si erano accordati per la rielezione tacita dei propri membri uscenti, rese necessaria la votazione, domenica 3 dicembre, per l'elezione di 2 deputati al Consiglio degli Stati. Il risultato ha visto confermati i consiglieri uscenti come negue: *Ferruccio Bolla* (lib.) 17.786 voti, 13.558 schede — *Alberto Stefani* (cons.) 15.567 voti, 11.990 schede. Nella sua seduta, lunedì 4 dicembre il Consiglio degli Stati ha scelto il deputato ticinese *Bolla* quale 2° scrutatore, che ha ottenuto 41 voti su 41 schede valide.

— *Audace rapimento.* — Alle ore 17.30 di venerdì, 24 novembre, è capitato sul Viale della Stazione un fatto di inaudita gravità: l'amministratore della Scuola d'Arti e Mestieri, sig. Paolo Zenone, di anni 56 è stato rapito da 2 malviventi che lo hanno costretto a rimanere nella propria auto e a guidarla fino a Gravellona (Italia), ossia una ventina di chilometri dopo la località piemontese di Verbania-Intra. Il sig. Zenone verso le 17.30 a bordo della propria auto stava recandosi all'ufficio postale di Viale Stazione per versare una somma di circa Fr 2000. Posteggiata regolarmente l'automobile di fronte all'ufficio postale, non ebbe neppure il tempo di scendere che 2 individui, uno per parte, gli puntarono la pistola minacciando di sparare se avesse solo fiatato. I 2 malviventi entrarono poi nell'auto dello Zenone e gli intimarono di prendere la strada per Brissago. E' sorprendente il fatto che siano riusciti a passare la dogana senza che i doganieri sospettassero qualcosa. L'auto proseguì poi fino a Gravellona. I 2 malviventi poi, intascati i Fr 2000, piantarono in asso lo Zenone e la sua auto, di cui naturalmente fecero sparire le chiavi. E' stato lo Zenone stesso poi, verso le ore 21 di notte a telefonare a un conoscente di Bellinzona, a cui raccontò la storia, pregandolo di recarsi a Gravellona con il duplicato delle chiavi dell'auto. La Polizia indaga.

LUGANO. — *Manna pel fisco.* — Uno degli istituti di credito più vecchi del Canton Ticino, la *Banca Popolare di Lugano*, viene a scomparire con lo scioglimento della Società deciso dagli azionisti, riuniti in assemblea straordinaria, il giorno 6 dicembre u.s., in seguito all'acquisto delle attività da parte dell'*Unione di Banche Svizzere*. L'operazione, già prevista da tempo, ha consentito di scoprire una grossa evasione fiscale. L'UBS dovrà ora versare al fisco una somma che si aggira sui 23 milioni di Franchi dei quali 11 andranno al C. Ticino, 7 ai Comuni che ospitano sedi della ex-Banca Popolare e 5 circa alla Confederazione.

— *I danni del vento.* — Giornata di vento impetuoso qualla di lunedì, 4 dicembre anche se di vento caldo si trattava. Numerosi e importanti danni causati. A prescindere da diverse piantagioni stradicate, da rami di piante caduti, talvolta con grave pericolo pei passanti, si è registrata a Viganello la rottura di alcuni cristalli delle vetrine del nuovo emporio della Cooperativa. Parimenti al Molino Nuovo, in un negozio di mobili all'angolo tra la Piazza e la via Trevano, 2 grandi cristalli delle vetrine sono pure andati in frantumi. Una tegola in via Pasquale Lucchini è caduta dal tetto di un palazzo, andando a danneggiare il tetto di una vettura posteggiata lungo il marciapiedi. Al Parco Civico alcune piante di pregio, che ancora non avevano il tronco sufficientemente robusto sono state divelte. Un po' di pericolo anche per l'albero natalizio in Piazza Riforma che ondeggiava in modo preoccupante.

Poncione di Vespéro.

HAVE YOU JOINED THE

SOLIDARITY FUND ?

YOU SAVE — YOU INSURE

YOU HELP OTHERS

ALL IN ONE